

POLEMICA | Si infervora il dibattito sulla discussione del piano regionale

## «Sanità? Nessun ritardo»

Lovino (Forza Italia) replica alle accuse lanciate da Di Fazio (Pd)  
«Il consiglio comunale è stato convocato rispettando le scadenze»

«La parte del Piano attuativo locale sulla rete ospedaliera non è stata ancora approvata dalla conferenza dei sindaci»



ANTONIO BUFANO

● Non si è fatta attendere la risposta del centrodestra, che tramite Fedele Lovino, consigliere di Forza Italia, replica alle critiche del capogruppo del Partito Democratico, Pasquale Di Fazio, che aveva accusato il sindaco Ventola di essere poco attento ai problemi sanitari locali e responsabile della tardiva presentazione in aula consiliare del Piano sanitario regionale e di quello attuativo locale, inficiando, per questo, il risultato stesso della discussione.

«Nessun ritardo - sostiene Lovino - nella trasmissione dei Piani attuativi locali e territoriali alla Regione. Nessuna poca attenzione da parte dell'amministrazione Ventola nei confronti delle questioni sanitarie del territorio. Il consigliere Pasquale Di Fazio lamenta, sulle pagine della Gazzetta, forti dubbi sulla validità della discussione dell'assemblea consiliare, a causa della sua disinformazione nei confronti di norme che regolano la sanità regionale. Così come ha spiegato il sindaco, la legge regionale, che prevedeva la scadenza dei famosi trenta giorni, è quella che ha permesso l'approvazione da parte della Conferenza dei sindaci di una delle due parti del Piano attuativo locale. Cioè quella che concerne la sfera socio-sanitaria. La parte del Pal relativa alla rete ospedaliera, invece, non è stata ancora approvata dalla Conferenza dei sindaci della Bab».

«L'obiettivo dell'amministrazione Ventola è -prosegue- quello, dunque, di discutere in consiglio comunale di questa seconda parte del Pal per dare la possibilità al sindaco di portare alla Conferenza dei sindaci il parere dell'assemblea consiliare, così come avvenne nella seduta del 28 dicembre 2005, quando si discusse del riordino ospedaliero e degli assetti organizzativi e funzionali delle strutture sanitarie della Asl Bat/1. Al termine di quella partecipata assemblea, che aveva visto mettere in gioco problematiche di particolare interesse per l'intera comunità cittadina, con voto unanime, il consiglio aveva espresso voti affinché la Giunta regionale non procedesse, tra le altre cose, alla prevista riduzione dei posti letto nel nostro nosocomio. Dunque, oggi come allora, ciò di cui si è discusso nel Consiglio comunale, non solo è pertinente al Consiglio stesso, ma ciò che l'assemblea deciderà sarà portato dal sindaco alla Conferenza dei sindaci della Bab».

Ed il consigliere azzurro Lovino chiede: «Se il termine per intervenire sull'odg fosse scaduto, perché fino ad oggi i cittadini pugliesi ricevono da Nichi Vendola le lettere per avere un parere sulla sanità?». «L'ordine del giorno del consiglio comunale di lunedì 5 è stato - conclude Lovino - rinviato su proposta del sindaco per poter consentire un aggiornamento e dare la possibilità ancora una volta alla Conferenza dei capigruppo di prendere visione della copia della bozza del Piano Regionale della Salute, già inviato da questa Amministrazione alla loro attenzione il 9 agosto 2007, ed evidentemente non ancora acquisito».



Sanità, è polemica per il piano regionale [foto Calvaresi]

«Ideateatro» e «Tra palco e realtà» domani in trasferta

## Il vernacolo in scena a Milano



Il gruppo teatrale «Ideateatro '89» con «Tra palco e realtà» attesi domani a Cinisello Balsamo

● Un grande classico della commedia italiana, «Miseria e nobiltà», un cast decisamente numeroso e una missione: divertirsi a riportare quella che forse è la commedia napoletana per eccellenza ad una portata decisamente più canosina, nella riscoperta di un vernacolo sempre meno parlato. Preso letteralmente d'assalto, con spettatori provenienti sia dai comuni limitrofi che da più lontano, come da Torino, il botteghino del Cineteatro Pax a Cinisello Balsamo (Mi), che registra il tutto esaurito per «Miseria e nobiltà», la nuova commedia in vernacolo adattata e diretta da Fernando Forino in scena domani, sabato 10 novembre.

Le due grandi realtà del teatro canosino anche quest'anno entrano in perfetta sinergia, pronte a regalare tutta la spontaneità che il teatro amatoriale sa dare. Due realtà profondamente differenti ma accomunate dalla stessa passione e consapevolezza: l'una, l'«Ideateatro '89», diretta da Fernando Forino, riscuote il suo strepitoso successo sul fronte della commedia in vernacolo, sei serate consecutive in «sold out» nella scorsa stagione con la loro versione de «I promessi sposi»; l'altra, «Tra palco e realtà», diretta dalla giovane regista Nunzia Natale, impegnata sul fronte del musical, infatti il

loro ultimo successo, Giulietta e Romeo, ha registrato uno straordinario numero di presenze.

«E' una possibilità - spiega Fernando Forino - che Canosa ha per esportare il proprio modo di fare e di intendere il teatro, un teatro che non manca di contare sulle giovani leve, e che ci permette di cooperare in modo del tutto spontaneo e armonioso, mettendo a disposizione di tutti quello che l'esperienza ha insegnato ad ognuno. Tutto ciò nella speranza di un sempre più forte sostegno da parte di tutti, perché si comprenda che la cultura teatrale, e non solo, non è esclusiva dei grandi nomi, ma può e deve essere alla portata di tutti, e in tale ottica merita fiducia e ascolto».

Molti del cast sono alla prima esperienza, ma questo non ha affatto tolto vigore alla schiettezza della rappresentazione, che ha anche uno scopo benefico, destinando i proventi alla parrocchia di «San Giovanni Battista». «Mi preme ringraziare - continua Forino - il sindaco Francesco Ventola, Gino Serlenga, don Michele Cognetti, parroco della chiesa di San Giovanni Battista, e particolarmente Mario Caracciolo dirigente dell'ufficio cultura. Tutto il cast dedica questo lavoro al presidente dell'associazione Ideateatro '89, Tommaso Luisi».

## MINERVINO E SPINAZZOLA

SPINAZZOLA | Sentiti i proprietari che hanno denunciato anomalie sulla realizzazione della discarica

# Grottelline, via agli interrogatori

Le ruspe sono già al lavoro. Ma anche i carabinieri proseguono le loro indagini

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** Non è affatto chiusa la questione di contrada «Grottelline» nonostante l'avvio dei lavori per l'impianto discarica da asservire al Bacino Ba/4 siglato dal presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola.

E' quanto si evince dalla conferma di alcuni interrogatori a persone informate sui fatti condotti dai Carabinieri di Bari su mandato della magistratura. Gli interrogati, alcuni proprietari terrieri che avevano denunciato anomalie sull'iter seguito per il mega immondezzaio da ubicare sul territorio di Spinazzola a confine con Poggiorsini, sono stati più volte ascoltati al fine di fare chiarezza e acquisire altre notizie utili alle indagini.

Di questa vicenda se ne sta occupando sia la Direzione Distrettuale Antimafia di Bari che la Procura della Repubblica di Trani.

A questa azione si aggiunge quella della piccola città di Poggiorsini che ha avanzato altro ricorso oltre a quello

pendente dinanzi al Consiglio di Stato, al Tar del Lazio.

A Spinazzola, tutte le forze politiche di centrodestra e centrosinistra, l'amministrazione Comunale, tacciano dopo aver scelto di fatto l'abbandono della battaglia in difesa di un sito di interesse naturalistico, paesaggistico e dove la sovrintendenza con l'«Università di Pisa» ha portato in luce un villaggio Neolitico risalente tra 7 mila -8 mila anni a.C.

La discarica di Spinazzola doveva entrare in funzione entro il 31 dicembre per sostituire quella di Altamura gestita dalla stessa società che opererà in contrada «Grottelline».

Questa data sembra impossibile perché per terminare i lavori del nuovo impianto i tempi stimati per la sua realizzazione si aggirano intorno agli undici mesi.

Ciò significa che al 31 dicembre prossimo o Altamura vedrà la sua discarica delle Lamie ancora aperta dopo venti anni di attività, con un nuovo decreto di proroga, oppure il territorio del Bacino

Ba/4 andrà in emergenza rifiuti.

E questo perché non si è voluto, dopo la scelta di «Grottelline», trovare un sito alternativo dove ubicare l'immondezzaio.

Altra soluzione potrebbe essere quella di conferire i rifiuti in altre discariche presenti in altri bacini e questo con aggravio di costi per i cittadini.

Se la magistratura a differenza della politica e dell'azione amministrativa regionale, riterrà non idonea «Grottelline» per ubicare il nuovo impianto discarica, si preannuncia un enorme disagio per le popolazioni, altro che emergenza rifiuti chiusa in Puglia.

A partire da Altamura dove la protesta affinché venga mantenuta la promessa della cessazione dell'attività della discarica presente in città è molto sentita.

I prossimi eventi saranno determinanti per sapere se Spinazzola con dirette conseguenze su Poggiorsini, sarà il luogo della nuova mega pattumiera della Murgia. O se il buon senso e la salvaguardia ambientale avrà avuto il sopravvento.

### Festa del vino

Anche Spinazzola avrà una festa del vino novello 2007. La valorizzazione del nettare degli dei, come veniva descritto il buon vino, ben si può considerare ambasciatore di un territorio. In un calice di vino vi è la tradizione, la fatica e i segreti dei coltivatori, i profumi, l'esperienza che diventa arte nel trasformare il mosto in vino eccellente. L'idea di creare un momento di aggregazione con la festa del vino novello 2007 è venuta al dinamico titolare del bar «Bucommino» Rocco Calenda: «Con questa iniziativa vogliamo mostrare che si può stare insieme, vivendo il calore della compagnia e della amicizia senza cadere nell'eccedere». Tre sono le cantine in questo coinvolto Torrevento con il «Solstizio» Pervini per il «Tinaccio», Vigna Dogarina con il «Novello 2007». La serata prevede la degustazione di un calice di vino (a scelta) con annesso un piatto di struzzicheria.



Una panoramica di contrada Grottelline [foto Calvaresi]

MINERVINO | Iniziativa dell'associazione culturale «Lamasarena» prevista per domenica

## Ambiente, natura e yoga

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Una giornata all'insegna del benessere, della tranquillità e a contatto con la natura. E' questo in estrema sintesi l'obiettivo di una iniziativa davvero bella promossa dall'associazione culturale Lamasarena e in programma domenica 11 novembre presso Lamasarena, contrada Lamalunga (a poca distanza dal centro murgiano).

«Un'iniziativa che coniuga yoga, rilassamento e tecniche di meditazione e offre l'opportunità di fare

yoga a chi non può farlo nel corso della settimana, spiega Maria Di Benedetto una delle docenti, la giornata prevede una full immersion nello yoga, che può essere considerato, oltre che una disciplina, un vero e proprio stile di vita. Ai partecipanti sarà data la possibilità di usufruire di lezioni di asanas, di apprendere le tecniche di respirazione, effettuare rilassamento fisico e mentale. Non mancheranno una passeggiata meditativa a contatto con la natura, una lezione teorica sui benefici dello yoga, in-

fine danze di gruppo e meditazione collettiva. Insomma conoscere lo yoga a 360 gradi con tutti i suoi evidenti benefici per il corpo e la mente».

«Lo yoga, prosegue la Di Benedetto, è oggi molto apprezzato in occidente e soprattutto nelle scuole si cerca di abituare i ragazzi a fare yoga, effettuando le tecniche di rilassamento e meditazione. E proprio nelle scuole c'è una maggiore sensibilità verso questa pratica orientale e i suoi benefici. In una società dallo stile di vita frenetico e

stressante, lo yoga può offrire la possibilità di fare un'esperienza di recupero della dimensione interiore e del proprio io, liberando la mente da tutte le preoccupazioni ed inquietudini quotidiane. Un vero toccasana». Le lezioni di yoga sono tenute dalla Di Benedetto e da Lucrezia Laforgia. Info e contatto 0883-525506. Nel corso del mese ci saranno altre due iniziative promosse dall'associazione: il 24 novembre una giornata dedicata alle danze africane, il 25 toccherà alle danze tradizionali.



Una veduta della Murgia minervinese [foto Calvaresi]